



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3891 /DG Prot. n. 56344

DEL

25 NOV. 2013

Oggetto: Comune di Ossi – SS.

Deliberazione del C.C. n. 61 del 30.07.2013 – Verifica di coerenza – Variante al PUC – Riclassificazione sottozone B1 - C1 - C2 - D2 - G1 in E ed H1..

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 10872/45 del 19.04.2013 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3891 /DG

DEL 25 NOV. 2013

- VISTO la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Ossi, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.07.2013;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 21.11.2013;

DETERMINA

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Ossi, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.07.2013, è rimessa all'Amministrazione comunale.

Art. 2) L'Amministrazione comunale dovrà provvedere alla rimozione dei vizi evidenziati e alla correzione e integrazione dell'atto di pianificazione come di seguito specificato:

1. Relativamente alla riclassificazione di un'area da sottozona C1 a zona E, nella parte alta di via Corte e Lottene, si rileva che con la presente variante viene stralciata anche la strada approvata con delibera di CC n. 52 del 20.12.2013 e pubblicata sul BURAS n. 50 del 22.11.2012 (esito RAS: "non coerente" come da determina n. 2237 del 24.05.2012). Si rileva inoltre, che nella corrispondente tavola di variante pubblicata sul BURAS n. 50 del 22.11.2012 risultano individuate, in prossimità della sottozona C1 in modifica, sottozone, che non compaiono invece nella Tavola 1 "zonizzazione" vigente pertanto, è necessario chiarire le motivazioni di tali incongruenze.
2. La riclassificazione della sottozona C1, comporta la permanenza di una sottozona C1 residuale (Tavola 2 "Zonizzazione" in variante) per la quale non risulta chiaro se la dimensione rientra nei parametri di attuazione di cui all'articolo 21 delle NTA. In merito all'individuazione di tale sottozona risulta un'incongruenza tra la Tavola 2 "Zonizzazione" in variante e la tavola in formato A3 allegata alla relazione. Occorre chiarire altresì, se il fabbricato esistente precedentemente classificato C1 possiede i requisiti per poter essere riclassificato zona E.
3. Non risulta adeguatamente giustificata la riclassificazione da sottozona B1 a sottozona H1, e appare poco significativa l'individuazione di un tassellino di zona H1 posto che dall'esame delle ortofoto l'area circostante presenta le medesime caratteristiche. A tal proposito è opportuno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3891 /DG

DEL 25 NOV. 2013

fare una ricognizione più ampia del territorio circostante anche al fine di valutare l'eventuale necessità di aree per standard ed evitare che lo stesso tassellino rimanga intercluso.

4. Relativamente alla riclassificazione da sottozona G1 a sottozona E si rileva che tale area è stata già oggetto di variante approvata con delibera di CC n. 52 del 20.12.2013 e pubblicata sul BURAS n. 50 del 22.11.2012 (esito RAS: "non coerente" come da determina n. 2237 del 24.05.2012).

Alla luce di quanto sopra riportato e a seguito di una ricognizione delle varianti precedenti, è necessario che l'Amministrazione comunale chiarisca la relazione fra la presente variante e la situazione vigente del proprio strumento urbanistico anche in relazione alla precedente nota trasmessa da codesta Direzione Generale n. 57956 del 12.10.2012.

5. Occorre inoltre, trasmettere la seguente documentazione integrativa:

- delibera di adozione della variante con relativo verbale/proposta di deliberazione;
- allegati alla delibera di adozione riportanti la dicitura "allegati alla Delibera CC n. ... del ...";
- verbale/proposta allegato alla delibera di approvazione definitiva di CC n. 61/2013

Art. 3) Il procedimento di cui all'art. 31 della LR 7/2002 è interrotto.

Art. 4) A partire dalla data di presentazione da parte dell'Amministrazione comunale delle integrazioni richieste decorreranno nuovamente i novanta giorni previsti dall'art. 31 della LR 7/2002, così come modificato dall'art. 8, comma 9 della LR 1/2011.

Il Direttore Generale

Ing. Marco Melis

Il Direttore del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica - Ing. Antonio Sanna
Il Responsabile del Settore - Ing. Carla Sanna
Il funzionario istruttore - Ing. Sofia Secci